

moodlemoot06
alessandria

Il Servizio DIR - Didattica in Rete



Facoltà di Lettere e Filosofia

Simonetta Todi

Laboratorio Informatico della Facoltà di Lettere e Filosofia
Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"

Nella nostra Facoltà la didattica in rete è una realtà:

oltre il 95% degli studenti utilizza il servizio DIR

Quali sono stati i passi principali
che hanno portato a tale risultato?

dal 2000: ricerca e sperimentazione

moodlemoot06
alessandria

□ **Dicembre 2000:** progetto teledidattica con assegni di ricerca

□ Affinità di intenti con il progetto **CampusONE** promosso dalla C.R.U.I. (triennio accademico 2001-2004) che prevedeva azioni finalizzate al sostegno e diffusione delle tecnologie applicate alla didattica



- Progettazione, realizzazione e aggiornamento del **portale web**
- Attivazione di una procedura per consentire ai docenti di pubblicare autonomamente (o semi-autonomamente) i materiali didattici

2001-2003

portale web senza piattaforma



- Il portale di configurava **principalmente come deposito di materiali** a supporto dei corsi tradizionali in presenza
- Oltre alle dispense erano **attivati test di autovalutazione e esercitazioni online**
- Era previsto il supporto di un **tutor tecnico per docenti e studenti**

Quindi:

- La soluzione infrastrutturale **'dosata'** con un'infrastruttura tecnologica ridotta al minimo con uso di strumenti 'semplici' (email, forum web, database...) e senza il supporto di una piattaforma integrata.
- Il modello formativo con **focus sul docente** con un'impostazione simile alla lezione tradizionale, con strumenti di autovalutazione e lavoro autonomo del discente; piuttosto che un'impostazione seminariale o un modello fondato sulle dinamiche collettive con focus sulla classe virtuale.

2001-2003 portale web senza piattaforma

moodlemoot06
alessandria

Università degli Studi del Piemonte Orientale «A. Avogadro»

Sit@r sistemi e tecnologie per l'apprendimento in rete

Sei in: [Home Sitar](#) > [Corsi online](#) > [Musei e sistemi multimediali](#)

Musei e sistemi multimediali

on line 01

prof. Piercarlo Grimaldi - esercitatore: dott. Davide Porporato - II bimestre

Il corso e i materiali didattici online sono a disposizione degli studenti di questo Ateneo.
Se non sei ancora iscritto al Sit@r consulta la pagina [Studenti](#) su questo portale.
Se sei già registrato, ma non hai la password, compila il [modulo di richiesta](#).

Inserisci password:

Scheda tecnica del corso

Crediti	5 crediti
Tipologia del corso	-----
Pre - requisiti	-----
Orario e luogo delle lezioni	Il corso prevede lezioni teoriche in aula e lezioni/esercitazioni in laboratorio informatico multimediale, tenute da Davide Porporato.
Seminari/ Esercitazioni	Il corso sarà integrato dall'esercitazione (con crediti aggiuntivi) sul tema: ORGANIZZAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI ETNOGRAFICI ATTRAVERSO LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Descrizione

Durante il corso lo studente sarà condotto ad esplorare le metodologie e le tecniche necessarie per la gestione e la fruizione del bene culturale museale attraverso le nuove tecnologie della comunicazione multimediale. Accanto ad una parte teorica di analisi, progettazione e valutazione di sistemi multimediali vi sarà una parte operativa finalizzata all'utilizzo di prodotti multimediali.

Comunicazione

E-mail piercarlo.grimaldi@lett.unipmn.it
davide.porporato@lett.unipmn.it

[mappa](#) | [cerca](#)

ASSISTENZA

- ▶ [assistente tecnico](#)

LINK UTILI

- ▶ [Facoltà di Lettere e Filosofia](#)
- ▶ [Dipartimento di Studi Umanistici](#)

Archivio

- ▶ [a.a. '01-'02](#)
- ▶ [altri moduli](#)

dal 2003

da progetto a Servizio di Facoltà (con Moodle)



Con l'uso di Moodle la Facoltà ha potuto caratterizzare il **servizio** agendo su diversi fronti:

PIATTAFORMA

amministrazione di Moodle per la Facoltà
assistere studenti e docenti nella
registrazione e pubblicazione
curare l'attivazione dei corsi

FORMAZIONE

di docenti, tutors e studenti
all'uso di Moodle e dei formati digitali più
diffusi

TUTORAGGIO

assistenza tecnica agli studenti e ai docenti.
Supporto nell'uso del servizio come
integrazione alla didattica tradizionale e come
strumento di comunicazione
(prenotazioni, bacheca...)

IMPLEMENTAZIONE

progettazione di corsi ipermediali assistenza,
quando richiesta, nella strutturazione dei
materiali didattici (layout grafico, formati
adeguati...)



CORSO DI BASE:

- Modalità di registrazione al sistema
- Attivazione di un'area per il modulo
- Gestione degli accessi
- Files manager
- Utilizzo delle risorse del sistema per la pubblicazione autonoma

INDICAZIONI SU:

- formati dei documenti
- cosa dire agli studenti

CORSO AVANZATO:

- Impostazione e utilizzo di risorse avanzate, forum, chat
- Impostazione e utilizzo di questionari on-line
- Monitoraggio delle attività degli studenti

□ **Corsi collettivi e individuali**

in generale, per docenti, tutor e studenti sono stati organizzati corsi collettivi e individuali, con cadenza più intensa, nei primi due anni di attivazione di moodle.

□ **Incontro con le matricole**

all'inizio dell'anno accademico viene presentato il servizio Dir all'incontro con le matricole. La procedura è riproposta, in linea di massima, all'inizio di ogni trimestre.

□ Per **Storia contemporanea** sono state attivate procedure di formazione mirata:

- **per i docenti e tutor coinvolti:** corsi di base mirati all'uso della piattaforma e alla strutturazione dei contenuti (Learning Object)
- **per gli studenti iscritti al corso:** un modulo di autoapprendimento "ABC Tecnologico" per arrivare a un livellamento delle conoscenze dal punto di vista tecnologico.

moodlemoot06
alessandria

Servizio di Facoltà DIR

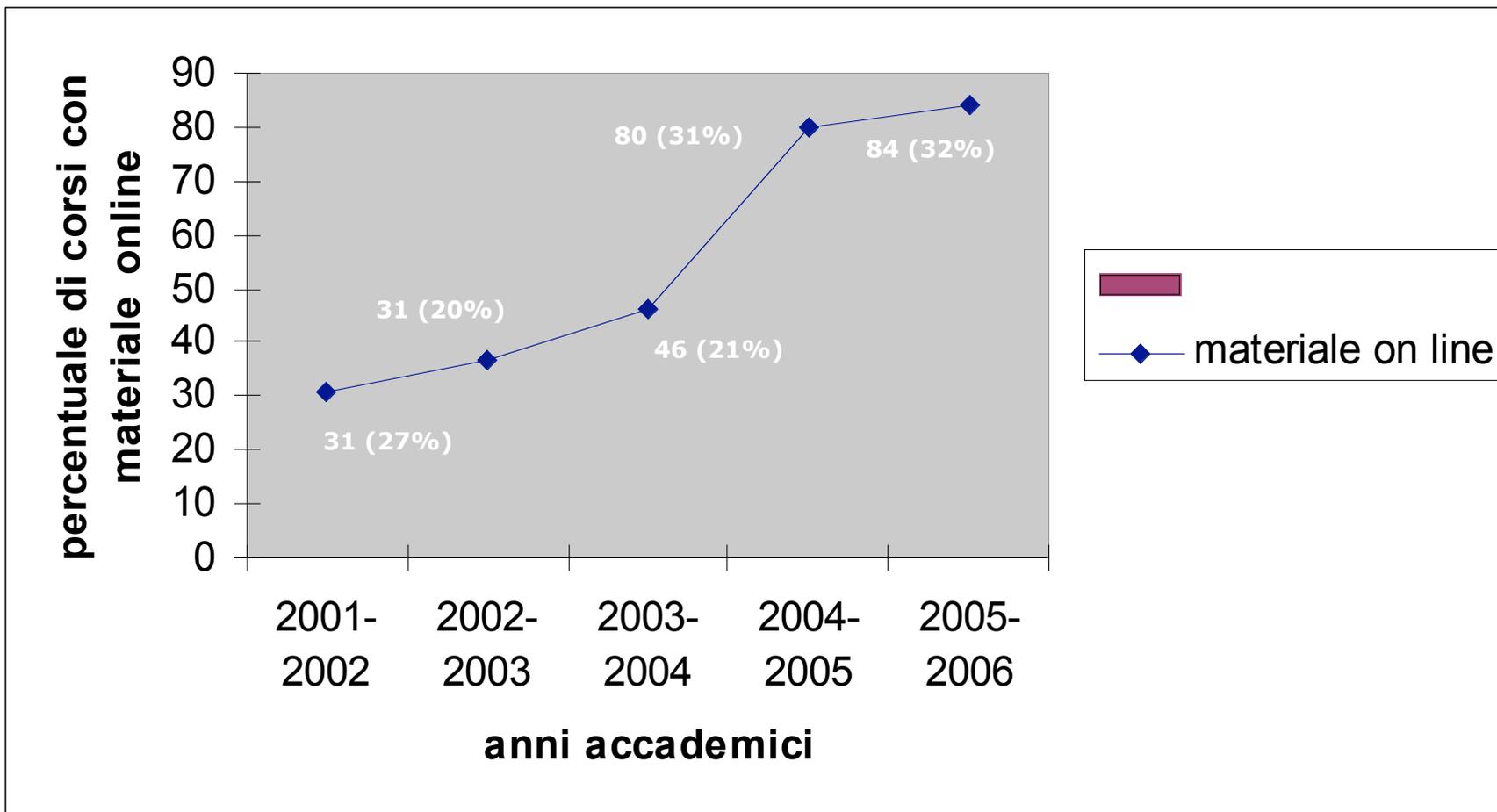


qualche numero...

la crescita dell'e-learning: i moduli* che utilizzano la didattica in rete

*moduli= corsi accademici, master, siss, altri

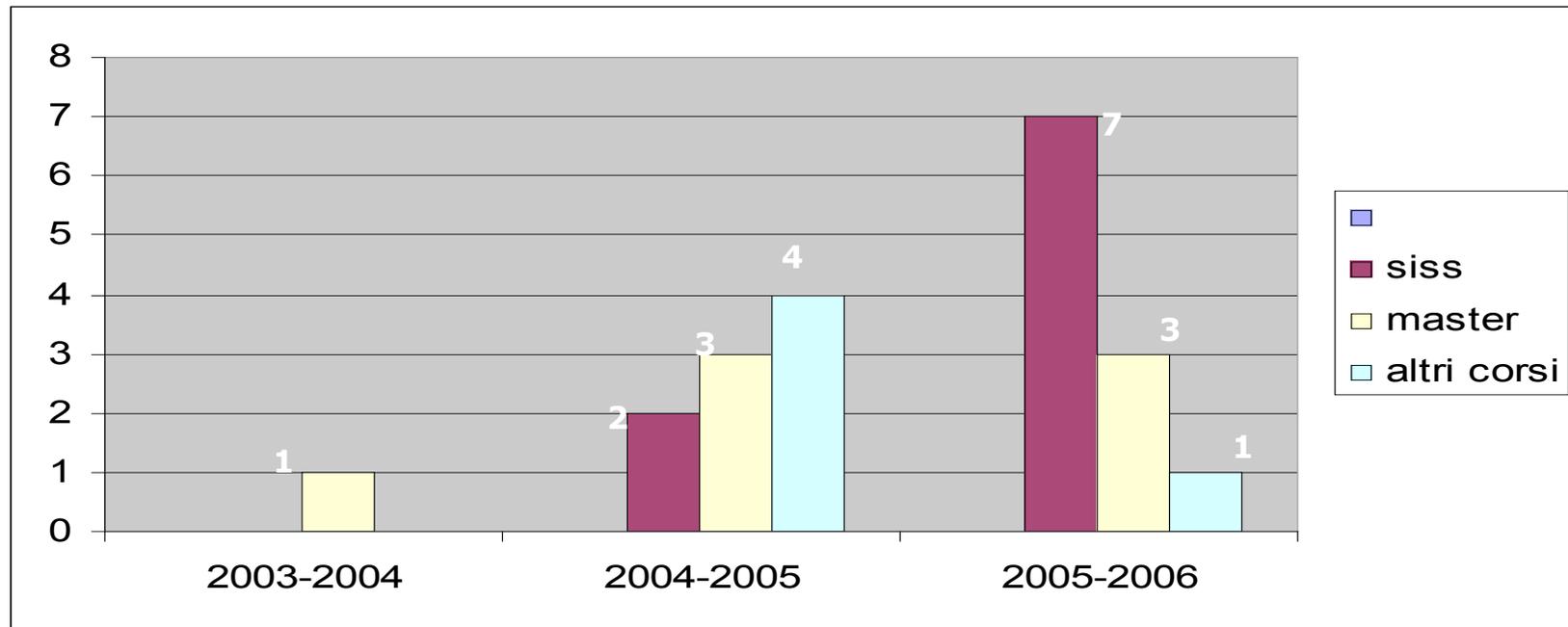
moodlemoot06
alessandria



Il DIR nei Master, nei corsi non accademici e in Siss

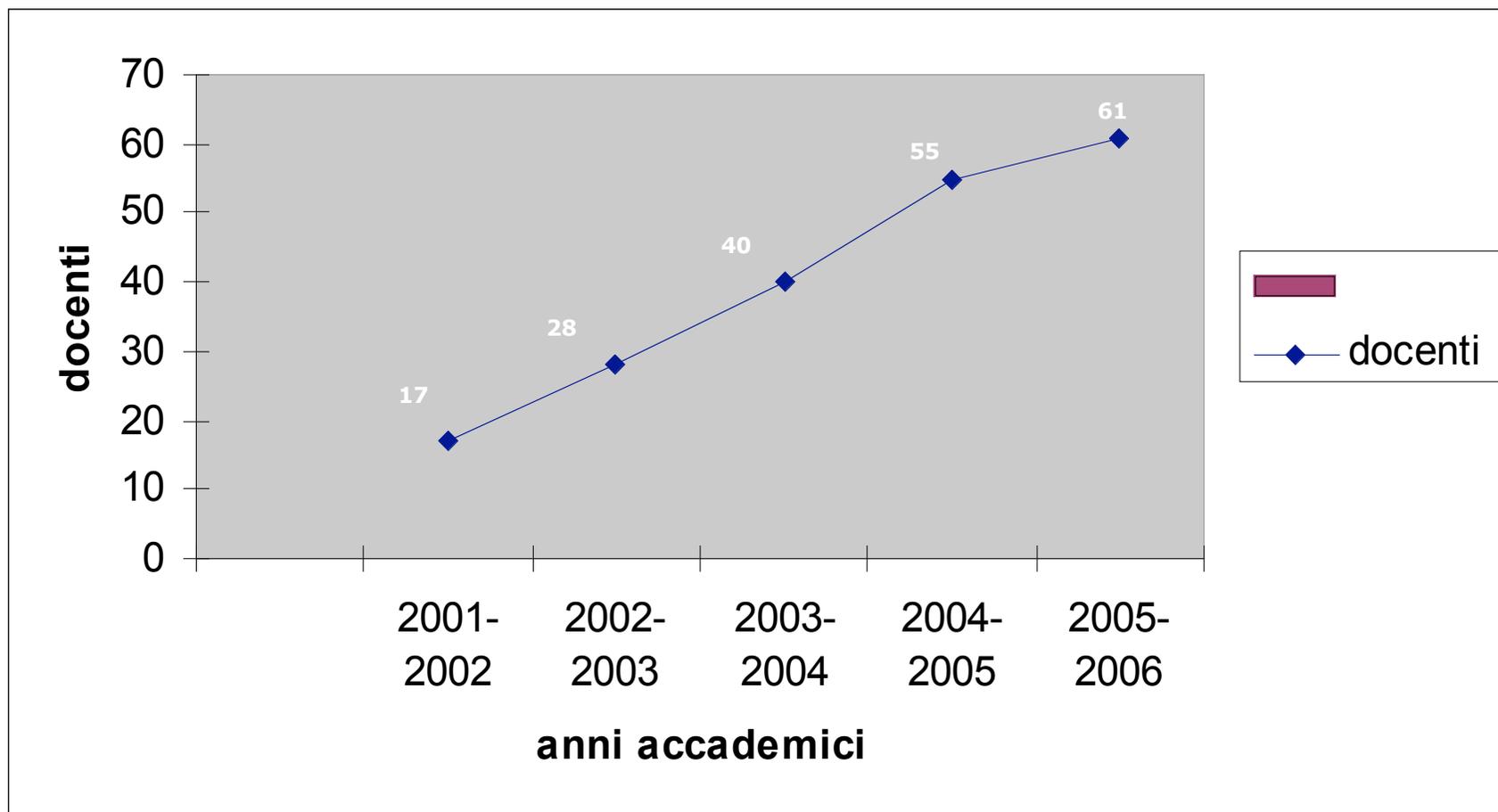


I master, i corsi SISS e i corsi di perfezionamento e aggiornamento stanno assumendo un ruolo diverso e più articolato in quanto offrono un valido supporto a chi frequenta questi corsi che di solito è già laureato e spesso lavora.



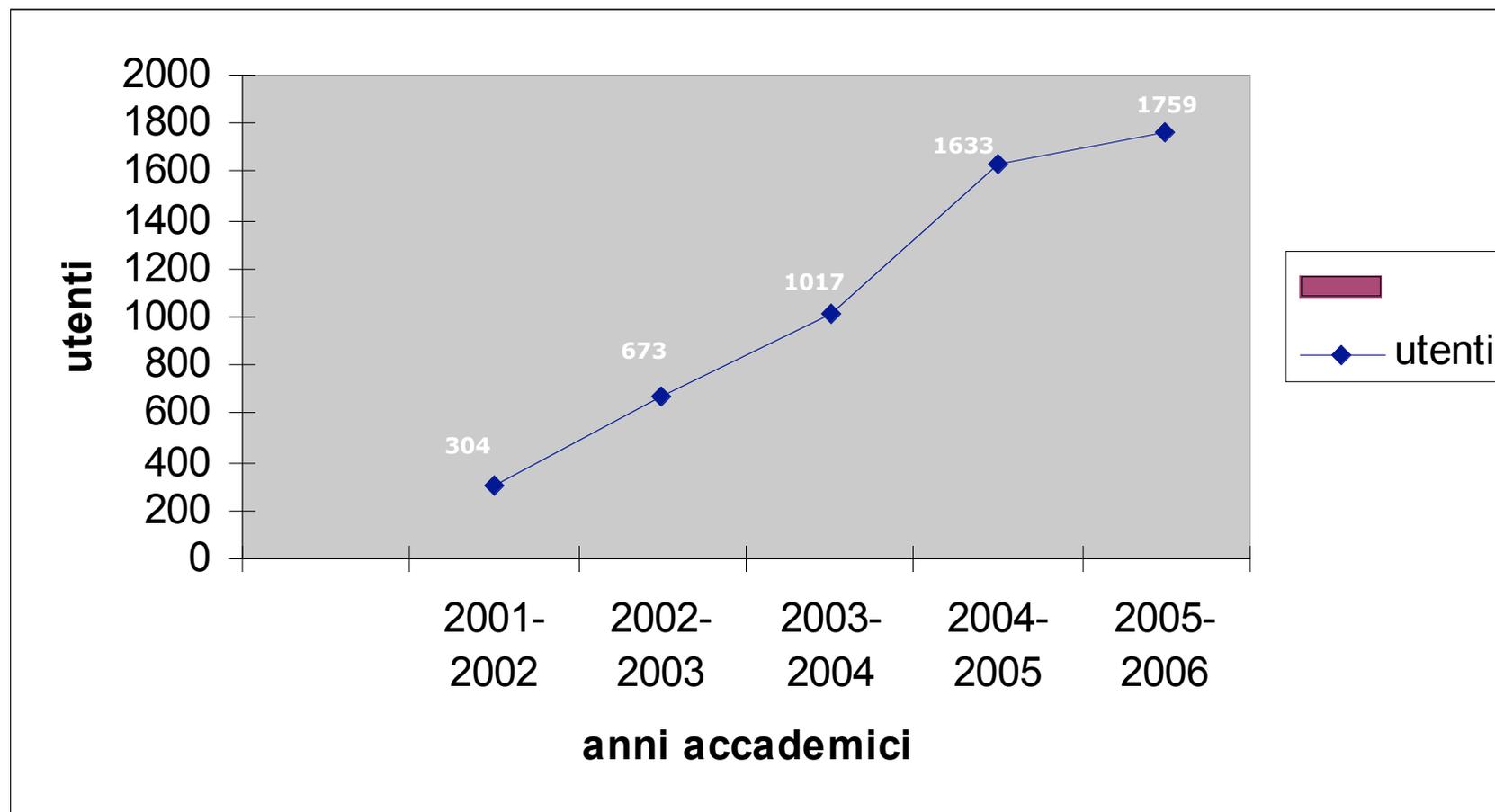
i docenti che usano il servizio DIR

moodlemoot06
alessandria



gli studenti che usano il servizio DIR

moodlemoot06
alessandria



moodlemoot06
alessandria

Servizio di Facoltà DIR



focus sui contenuti

Servizio di Facoltà DIR

focus sui contenuti:

Storia contemporanea (prof. Vaudagna)

moodle006
alessandria

The screenshot shows a Moodle course page with a green header. The header contains the text 'CORSO DI STORIA CONTEMPORANEA ONLINE' in orange and yellow. Below the header, the date 'rtedi, 04 aprile 2006' and the page number 'Lezione 1: pag. 6 / 17' are displayed. The main content area is titled 'La natura e la periodizzazione del Novecento'. A navigation bar includes links for 'Cronologia', 'Documenti', and 'Bibliografia'. On the left, a 'Menù' section contains buttons for 'Indietro', 'Avanti', 'Help', and 'Indice della lezione'. The main text area is titled 'Il secolo dei diritti: la liberazione della donna e i diritti delle donne' and contains two paragraphs of text. The first paragraph discusses the conquest of the vote by women and the impact of the Second World War. The second paragraph discusses the liberation of women as a legal, economic, and political process. At the bottom right, there is a link for 'inizio pagina'. The footer contains copyright information for the University of Piemonte Orientale.

CORSO DI STORIA CONTEMPORANEA
ONLINE

rtedi, 04 aprile 2006 Lezione 1: pag. 6 / 17

La natura e la periodizzazione del Novecento

| Cronologia | Documenti | Bibliografia |

Menù

- ◀ Indietro
- ▶ Avanti
- Help
- [Indice della lezione](#)

Il secolo dei diritti: la liberazione della donna e i diritti delle donne

Con il primo punto si indica come essenziale all'approfondimento della **democrazia** nel Novecento la conquista da parte delle donne del voto, avvenuta in parte alla fine della prima e in parte alla fine della **Seconda Guerra mondiale** nella maggior parte dei paesi industriali avanzati. Altro punto essenziale allo sviluppo della **democrazia** sarebbe, in tempi soprattutto più recenti, dopo gli anni sessanta, la conquista da parte femminile di posizioni socioeconomiche migliori, e se non di parità, quanto meno di avvicinamento alle posizioni sociali del mondo maschile.

La **liberazione della donna** è stata non solo un fatto giuridico, economico, e politico, ma ha preteso anche un profondo cambiamento di mentalità sul modo in cui venivano visti diritti, doveri, e collocazioni relative dei due sessi nella famiglia e nella società, con lo sconvolgimento del rapporto gerarchico patriarcale tradizionalmente prevalente. La **liberazione della donna** ha così portato con sé modificazioni profonde legate al modo di vita sia di uomini che di donne: un modo diverso di guardare al corpo e una nuova libertà nella sua gestione e affermazione, la tutela e la promozione della maternità come scelta consapevole e non come dovere imposto, diritti che discendevano dalla precedente affermazione come il diritto all'aborto, il ripensamento della vita privata come luogo non più di rifugio o di fuga ma semmai centro fondamentale di sviluppo dei valori umani, caratterizzato da una profonda definizione dei suoi ruoli e delle sue componenti maschili e femminili.

Secondo questa concezione, la **liberazione della donna** si pone come uno dei grandi processi di affermazione di parti fondamentali dell'umanità, soggette precedentemente a condizioni di marginalizzazione e gerarchizzazione, e paragonabile quindi nella sua importanza a grandi fenomeni secolari come, ad esempio, l'**anticolonialismo**.

[inizio pagina](#)

© 2004 Facoltà di Lettere e Filosofia - via G. Ferraris, 116 - 13100 Vercelli (Italy) - www.lett.unipmn.it - Credits
Università degli Studi del Piemonte Orientale Amadeo Avogadro - www.unipmn.it

Servizio di Facoltà DIR

focus sui contenuti:

Etnologia (prof. Grimaldi)



AGGIORNAMENTI | MAPPA DELLE FESTE
Guida | Help

Martedì, 04 aprile 2006 approfondimenti: [Bibliografia](#) | [Sitografia](#) | [Glossario](#) | [Fonti](#) | [Casi studio](#)

La danza delle Spade sei in Presentazione | pagina 1 / 11

Sommario:

- Presentazione**
- Giaglione - Venaus**
- San Giorgio di Susa**
- Villar d'Acceglio - Limone**
- La danza delle sciabole**
- Bagnasco Castelletto Stura**
- Fenestrelle**
- Bacchu-ber di Pont-de-Cervières**
- San Giorgio di Susa**
- Rocca Grimalda**
- Conclusioni**

La danza delle spade costituisce una pratica rituale di rilevante interesse etnografico ritenuta di origine precristiana che ritualizza l'inizio della nuova annata agraria (Grimaldi, 2001). Il rito ricorreva soprattutto all'inizio dell'anno, in quel tempo protetto del carnevale che segnava il passaggio tra l'inverno e la primavera.

La danza delle spade è un fenomeno oggi piuttosto raro, sia nel resto dell'Europa occidentale sia in Italia, dove il Piemonte è la regione che più di ogni altra ne conserva le tracce. Sebbene con figure e ritmi diversi si registrano danze delle spade attive nella campagna cuneese, a Bagnasco e Castelletto Stura e in Val di Susa, a Giaglione, San Giorio e Venaus.

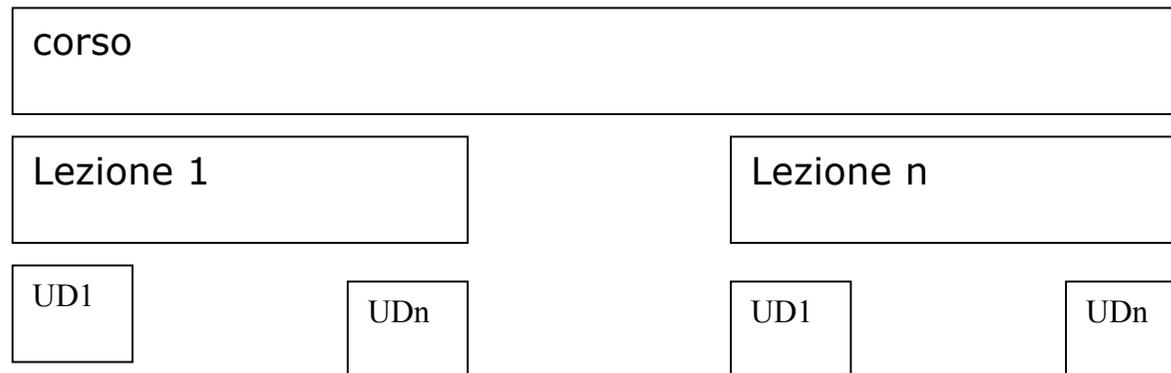
La danza delle spade è un elemento di tradizione popolare largamente osservato e analizzato che rientra nel complesso sistema di riti primaverili, vegetali, agresti che "doveva assicurare il passaggio della fecondità o della fertilità da un ciclo all'altro" (Carénini, 1997). Secondo molti studiosi, tra i quali Frazer (1965) e Sachs (1966), la danza delle spade mima il confronto e lo scontro tra forze opposte e propizia la nuova stagione. Essa non sarebbe una pura stilizzazione coreografica del combattimento (Sachs, 1996), ma unirebbe "le due energie sulle quali si fonda la crescita, l'energia negativa della difesa e l'energia positiva della fertilità" (Toschi, 1955).

Alcune figure coreutiche presenti nelle danze imiterebbero operazioni agrarie, ma non solo, come nel caso della danza delle spade di Venaus in cui alcuni movimenti rimanderebbero al martirio di san Biagio.

© 2006 Facoltà di Lettere e Filosofia - via G. Ferraris, 116 - 13100 Vercelli (Italy) - validazione

Storia contemporanea: il prodotto

- Nel caso particolare del corso di **Storia contemporanea** online il lavoro è stato molto mirato e si è cercato di dare una struttura logica del corso in unità didattiche:



Storyboard

Il flusso comunicativo tra esperto dei contenuti e progettista e-learning avviene attraverso lo strumento dello storyboard che ha la principale funzione di mostrare l'integrazione dei contenuti con i controlli e le loro funzionalità.

Navigazione

tra lezioni e tra UD. Attraverso l'indicazione del percorso l'utente potrà sempre essere a conoscenza di dove si trova in quel momento, eliminando in tal modo il 'disagio cognitivo' in cui l'utente potrebbe incorrere.

si è scelto di non ricorrere ad animazioni che difficilmente riescono a veicolare contenuti in modo efficace .

Linearità dei contenuti

Standard Scorm

ABC tecnologico

Questionario iniziale

Al fine di verificare che gli studenti fossero "tecnologicamente allineati" sia come dotazione 'tecnologica' sia in merito alle competenze nell'uso del computer e di Internet.

- **A chi è rivolto:** studenti della Facoltà, studenti lavoratori, part-time
- **Attori:** docente, tutor/ricercatore, tecnico e-learning
- **ABC tecnologico:** il corso online è introdotto da un'unità didattica dedicata alla familiarizzazione con le metodologie e le tecnologie usate nel corso.
- **Blended learning, inteso come percorso formativo che integra diverse tipologie didattiche:** dopo tre/quattro riunioni iniziali svolte in presenza, docenti, studenti e tecnici partecipano agli incontri online in modalità sincrona. Le sessioni si svolgono con cadenza settimanale in orario pre-serale.
 - Ci si muove nella logica di **integrazione tra formazione in presenza e formazione a distanza**

- **Struttura della sessione in sincrono:** dopo l'appello online iniziale (con la chat) per verificare la presenza degli iscritti, si segue una scaletta comunicata agli studenti che si articola in esercizi/verifiche, forum.
 - É stato ampiamente utilizzato lo strumento del forum per dare alle sessioni in sincrono una dimensione di interattività e coinvolgere attivamente i discenti.

- **Attività:** gli studenti di ogni corso hanno redatto circa 25/30 elaborati di varia lunghezza e partecipato a oltre una decina di forum.

Le principali attività utilizzate sono:

 - Funzioni di comunicazione sincrona e asincrona
 - Strumenti relativi al download/upload di materiali
 - Strumenti di valutazione
 - Funzioni di monitoraggio della partecipazione al corso

- **Verifica conclusiva:** in presenza.

moodlemoot06
alessandria

Servizio di Facoltà DIR

aree critiche e qualche riflessione

Servizio di Facoltà DIR: aree critiche e qualche riflessione...

moodlemoot06
alessandria

Storia contemporanea:

in questo triennio sono stati accumulati dati qualitativi e quantitativi derivanti dal sistema (monitoraggio e tracciamento delle attività) e da strumenti tradizionali (questionari, commenti diretti).

- Su cosa lavorare per migliorare?
 - **Incentivare l'adesione** al modulo online
Quindi:
 - Comunicazione → più capillare e anticipata?
 - Processo didattico → è necessaria una precisa valutazione e forse una reimpostazione del percorso?
 - Maggior personalizzazione dell'intervento formativo?
 - Funzione del tutor → strategica nella gestione delle dinamiche di gruppo

Servizio di Facoltà DIR: aree critiche e qualche riflessione...

moodlemoot06
alessandria

Studenti:

- Familiarizzazione con moodle
- Difficoltà iniziale del distinguere la funzione di supporto alla didattica offerta da moodle, dalle attività amministrative-burocratiche
- Diffidenza verso nuovi metodi di studio

Docenti:

- Familiarizzazione e impiego delle tecnologie
- Nuovo modo di concepire la didattica e strutturare le unità didattiche
- Redazione del materiale didattico

Servizio di Facoltà DIR:
aree critiche e qualche riflessione...

moodlemoot06
alessandria

- Incentivare l'**elaborazione di corsi** accademici erogati in modalità blended, specie se di taglio istituzionale
- Incentivare l'uso, da parte di docenti e tutor, delle **diverse attività** in sincrono e asincrono offerte da Moodle
- Far crescere l'uso dell'e-learning nell'abito dei **master, dei corsi Siss e dei corsi non accademici di perfezionamento e aggiornamento.**
- In generale, diffondere l'uso dell'e-learning nell'Ateneo, con un occhio di riguardo anche alla **formazione del personale nella P.A.**